



L'impresa di Leonardo Cenci continua a stupire e a emozionare: commossi anche i genitori
“Cambiate prospettiva e vivrete meglio”
Il messaggio eterno del “guerriero”

► PERUGIA
 Un Leone da record del mondo. “Ora sono a tutti gli effetti un atleta. Emozione intensissima, l'esperienza più bella della mia vita fatta in un palcoscenico magnifico. Un tempo meraviglioso che sembrava che Dio avesse regolato il termostato quasi a chiedermi scusa per il cancro. Stavo bene, ho salutato Mauro (Casciari) e sono andato”. Nel giorno di San Leonardo, Leo Cenci racconta di essere contento di poter aggiungere questa ulteriore conquista a quelle della sua vita in una giornata di festa. “Già dal settimo chilometro cercavo i volti dei miei familiari e poi li ho visti abbracciati” e poi via per 4 ore 27 minuti e 57 secondi di emozioni intense. “Io non avevo il tempo da correre, il mio messaggio è ben più importante - e senza tempo aggiungiamo - sono il testimone di come possa essere possibile avere un problema e non sentirlo. Un malato di cancro al quarto stadio ha corso la maratona. Cambiate prospettiva e vivete meglio. Vivere con l'amore nel cuore e con la serenità è una cosa semplice ma complessa davanti a troppa aridità”. Sembra non aver fatto nessuno sforzo Leonardo che è rimbalzato sui principali giornali nazionali e su tutte le principali testate web, con la sua posa alla Albert Einstein. La mamma si è commossa, il papà è senza parole dall'emozione, nel video di “VivereNY”. Il suo ospite (co-

“Sono il testimone di come si possa avere un problema e non sentirlo”



Missione compiuta Leo non ha solo partecipato, ma ha battuto il record mondiale di Fred Lebow di 5 ore 32 minuti e 34 secondi

me lo chiama Leonardo) ha corso con lui a 44 anni. È stato il secondo atleta al mondo e il primo italiano a partecipare alla maratona con in corso un adenocarcinoma polmonare al quarto stadio che vanta titoli per nulla edificanti e positivi essendo annoverato il secondo al mondo per aggressività (con metastasi ossee e cerebrali nel caso di Leo). Per-

ciò il Leone non ha semplicemente partecipato, ma ha battuto il record mondiale di Fred Lebow di 5 ore 32 minuti e 34 secondi correndo con i punti causati da un intervento chirurgico fatto poco prima della partenza per un'infezione sottocutanea causata dal dispositivo che serve per fare la chemioterapia. “Anche se domenica saremo

54mila in verità saremo solo io e il mio cancro: lo prenderò per mano e lo porterò fino all'arrivo, vediamo se sarà capace di starmi dietro”, aveva dichiarato in un'intervista a Repubblica.it, ma a questo punto si può proprio dire che Leonardo ha dato una bella lezione di forza, resilienza, resistenza e coraggio al cancro e a tutti noi. Un articolo toccante glielo ha dedicato la Gazzetta.it che lo ha chiamato The Warrior (il guerriero) per il quale “la positività senza un attimo di esitazione” è l'arma contro qualcosa che non può essere asportato. Non lo si può sapere cosa significhi aver fatto 8 cicli di chemioterapia, 20 di radioterapia a cui segue al momento l'assunzione di 5 pasticconi quotidiani che provocano infiammazioni del fegato, astenia, stanchezza, problemi intestinali, e tutto il resto. Ma lui va oltre, come dichiara nelle interviste: Leonardo è oltre e quel suo essere oltre dimostra che ce la si può fare, evidentemente. E non si pensi che per fare una maratona non ci voglia fatica, preparazione e pesanti allenamenti quotidiani. Il risultato di Leo è fatto di resistenza alla fatica e tenacia, amore per la vita e determinazione dosati tutti in dosi che gli permettano di rispettare anche i limiti che la malattia gli impone. Questo fa di lui un eroe che non a caso solo sui social ha un seguito di 20mila persone. ◀

Federica Blevé



Cgil e Slc chiedono un confronto e minacciano sciopero lunedì se non arriva una risposta dall'amministrazione
“Impianti sportivi, subito risposte ai lavoratori”

► PERUGIA
 Che fine faranno i lavoratori impiegati in Kronogest per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Perugia? A chiederlo, per l'ennesima volta, sono la Slc Cgil dell'Umbria e la Cgil di Perugia che proclamano lo stato di agitazione sollecitando l'apertura immediata di un confronto con l'amministrazione comunale, per avere le necessarie rassicurazioni sul futuro dei lavoratori e sulle prospettive degli impianti sportivi comunali. Nel frattempo, i lavoratori, su indica-

zione del sindacato, hanno sporto denuncia all'Ispettorato del lavoro per il mancato pagamento della quattordicesima mensilità 2016 (da pagarsi a luglio) e per il mancato riconoscimento delle ore di Rol (Riduzione orario lavoro) previste dal contratto nazionale di riferimento. Inoltre, i lavoratori e la Cgil denunciano un'organizzazione del lavoro che crea “forti disservizi anche per l'utenza e per le società sportive che usufruiscono degli impianti, per esempio dal punto di vista della mancata coper-

tura degli orari di apertura richiesti”. Intanto, lavoratori e sindacato hanno appreso a mezzo stampa di un possibile imminente cambio di gestione. “A maggior ragione - concludono Cgil e Slc - serve un immediato confronto con l'amministrazione, la partecipazione dell'azienda Kronogest e dell'eventuale impresa subentrante. In mancanza di una risposta entro questa settimana, lunedì 14 novembre i lavoratori scenderanno in sciopero con presidio davanti al Pala Evangelisti”. ◀

BLM

ottica videtis
 di Luca e Marco Broccatelli

**MISURAZIONE DELLA VISTA-APPLICAZIONE
 LENTI A CONTATTO-VASTA GAMMA
 DI MONTATURE E LENTI**

Via A Gramsci 71 Ponte Valleceppi PG
 Tel - Fax 075/5928591

<http://www.otticavidetis.com>